

VITA D'AMBASCIATORE

ROMA – focus/ aise - Fine settimana di impegni in Galles per l'ambasciatore italiano a Londra, Raffaele Trombetta. In agenda colloqui con il governo locale, incontri con rappresentanti della collettività italiana e visite agli stabilimenti industriali di due imprese italiane leader nei rispettivi settori: Prysmian Cables, leader mondiale nella produzione di cavi, che ha sede ad Aberdare, e Reflexallen, importante realtà della componentistica automotive, che nella sua sede gallesse a Bodelwyddan, è specializzata nel design e nella manifattura di tubi idraulici e cavi elettrici. Nel colloquio con il Vice ministro del governo locale, Hannah Blythyn, alla presenza di rappresentanti di imprese italiane, l'Ambasciatore ha discusso le opportunità di ulteriori collaborazioni nei settori delle energie rinnovabili, della Green Tech, dell'economia circolare, e della manifattura avanzata, con un'attenzione particolare all'automazione industriale e all'innovazione tecnologica. Nell'incontro con la collettività italiana in Galles - i residenti italiani sono circa 6300 - l'Ambasciatore ha commentato il contesto derivante dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, ha illustrato le iniziative attuate dall'Ambasciata e dal Consolato Generale a Londra a sostegno dei connazionali, sottolineando l'importanza di registrarsi allo EU Settlement Scheme e di segnalare eventuali criticità che dovessero verificarsi al Consolato e all'Ambasciata. Il fine settimana in Galles si è concluso con la partecipazione alla prima de "I Vespri Siciliani", l'opera di Giuseppe Verdi messa in scena dalla Welsh National Opera, con la conduzione del Maestro Carlo Rizzi, a conclusione della trilogia che la WNO ha dedicato al compositore italiano. L'Ambasciatore italiano a Malta, Mario Sammartino, il 15 febbraio è stato a Gozo per una breve visita ufficiale durante la quale ha reso visita di cortesia al neo Ministro per Gozo, Clint Camilleri, con il quale sono stati discussi argomenti di comune interesse. L'Ambasciatore, accompagnato dalla consorte, ha incontrato anche il Vescovo di Gozo, monsignor Mario Grech e, grazie alla sua disponibilità, rappresentanti della comunità italiana nella sede della Curia (Bishop's Chancery, Republic Street, Victoria) a partire dalle ore 11.00. L'Ambasciatore d'Italia a Buenos Aires Giuseppe Manzo è stato invece ricevuto dal nuovo Presidente della Repubblica Argentina, Alberto Fernández, che di recente ha svolto una visita ufficiale in Italia per dialogare su investimenti nel settore della produzione e sulla cooperazione in materia di scienza e tecnologia. Durante l'incontro, riporta l'ambasciata, il presidente Fernández ha sottolineato il contributo della comunità italiana e dei loro valori per lo sviluppo in Argentina. Italia e Argentina continuano a delineare insieme nuovi progetti con mire al futuro. Concluso l'Eurochocolate Giappone 2020, tenuto nelle città di Osaka, Nagoya e Tokyo. A salutare il cioccolato italiano in mostra nel paese del sol levante, c'è stato anche l'Ambasciatore d'Italia in Giappone, Giorgio Starace, che ha fatto visita allo spazio Eurochocolate allestito presso il centralissimo Matsuya Ginza, uno dei più prestigiosi department store di Tokyo. Ad attenderlo il Presidente di Eurochocolate, Eugenio Guarducci, che ha voluto ringraziare la diplomazia italiana in Giappone per l'attenzione mostrata verso questo ambizioso progetto, nato con lo scopo di ampliare sensibilmente la presenza del cioccolato made in Italy in un mercato estremamente interessante e dove altri paesi europei sono già approdati in maniera importante. "Abbiamo registrato da parte dell'Ambasciatore Starace parole di apprezzamento per il nostro lavoro - afferma Guarducci - che si uniscono a quelle del Console italiano a Osaka, Luigi Diodati, incontrato nel nostro piccolo villaggio cioccolatoso allestito presso l'altro importante department store, Kintetsu. Siamo fiduciosi che le istituzioni italiane possano accompagnare questo nostro sforzo in virtù delle importanti ricadute che può avere sull'intera filiera del cioccolato". In prima linea, in questi giorni, ad animare gli spazi didattici di Eurochocolate, anche Innocenzo Pluchino della Ciomod di Modica che ha magistralmente coinvolto i consumatori giapponesi mostrando la tecnica di produzione del cioccolato lavorato a freddo. Oltre a Ciomod sono altre 12 le aziende italiane protagoniste di Eurochocolate Japan in rappresentanza dei principali distretti produttivi di Torino, Perugia e Modica, con dolci incursioni da Toscana e Marche. (focus/ aise)